

X		



Il Sole 24 Ore
20 gennaio 2011

Sanità. Presunta truffa alla Asl di Milano Verso l'archiviazione l'inchiesta su Rotelli

Il pm di Milano Maria Letizia Mannella ha chiesto l'archiviazione nei confronti di Giuseppe Rotelli e di un'altra settantina di persone nell'ambito di una inchiesta su alcuni ospedali milanesi che ipotizzava il reato di truffa ai danni del sistema sanitario nazionale. Lo hanno riferito ieri fonti giudiziarie. Rotelli era stato indagato in quanto legale rappresentante dell'Istituto Ortopedico Galeazzi spa.

L'inchiesta era tesa a verificare se sussistesse il reato di truffa ai danni della Asl di Milano da parte degli ospedali San Donato, Sant'Ambrogio e Galeazzi. Tuttavia, la procura ha valutato che le imprecisioni rilevabili su alcune cartelle cliniche sono imputabili piuttosto alla «disorganizzazione del lavoro e alla mancanza di

direttive» che alla volontà di truffare l'Azienda sanitaria locale. Nella richiesta di archiviazione si indica che potrebbero comunque profilarsi degli illeciti amministrativi e per questo la procura ha disposto la trasmissione di parte degli atti alla Corte dei Conti.

In merito alla posizione di Giuseppe Rotelli, membro del cda di Rcs, e di altri indagati, nella richiesta di archiviazione si specifica che «va rilevato che la modesta entità numerica dei rilievi a loro carico emersa dalla consulenza del pm induce a ritenere completamente sfornita di prova la sussistenza dell'elemento psicologico delle ipotesi di falso e truffa originariamente contestati. Tant'è che nei loro confronti neppure è stato formulato avviso conclusione indagini».